

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**“Caschi Bianchi per l’inclusione sociale delle persone con disabilità
in ECUADOR e GUATEMALA - 2024”**

Codice progetto: PTCSU0002923011099EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COE	Guatemala	San Juan La Laguna	216638	2
		Città del Guatemala	216639	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COE - Via Milano 4, Barzio

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

In questo contesto di povertà, esclusione e disoccupazione, sono ancora più svantaggiate le persone con disabilità¹. Il quadro normativo loro tutela non è particolarmente ricco: l'unica legge tematica è la legge quadro del 1996 in materia di disabilità, che non individua nessuno strumento concreto per l'inserimento scolastico o lavorativo.

Nel paese, circa il 10,2% delle persone è affetto da una qualche forma di disabilità, percentuale che aumenta nelle zone con alto tasso di povertà e povertà estrema, e con l'aumentare dell'età anagrafica (arrivando al 24,1% dopo i 50 anni) (CONADI 2018). Sempre a livello nazionale, solo il 44% di uomini con disabilità lavora (contro il 77% senza disabilità), percentuale che quasi si dimezza con l'ulteriore discriminante del genere (28% di donne con disabilità occupate e 33% di donne senza disabilità occupate). Nella regione occidentale, una delle due zone di implementazione del presente progetto, il COE ha svolto due indagini (nel 2014 e nel 2022) per approfondire l'incidenza della disabilità nel determinare gli indici di povertà della popolazione. In particolare, si è riscontrato, nelle famiglie al cui interno sia presente un familiare con disabilità: che il tasso di lavori “formali” è la metà rispetto alle altre famiglie; è del 10% inferiore la percentuale di famiglie che ha una casa di proprietà; aumenta del 10% la porzione di famiglie che non consuma tre pasti al giorno; aumenta del 20% la porzione di famiglie non ha accesso ai servizi medici; si riduce di un quinto la frequenza scolastica dei minori. Incrociando queste stime, con le stratificazioni anagrafiche raccolte da INE 2020, possiamo stimare che, nel dipartimento di Sololà, circa 8.600 persone in età lavorativa siano escluse dal mercato del

¹ Secondo la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, per persone con disabilità si intendono “coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”.

lavoro. La frequenza scolastica dei bambini senza disabilità è dell'89% a livello nazionale, percentuale che scende al 63% per gli alunni con disabilità, senza distinzione di genere (ENDIS 2018). Questo fa stimare che, nel Dipartimento di Città del Guatemala, i bambini (età 0-11 anni) esclusi dalla scuola siano circa 26.000 (DATI INE 2020; ENDIS 2018).

Nella zona capitalina, alle difficoltà che caratterizzano il resto del paese in merito alla frequenza scolastica di alunni con disabilità, va aggiunto il problema della pericolosità degli spostamenti, altro deterrente importante che fa scendere la frequenza scolastica di alunni disabili nella capitale sotto la media nazionale (CONADI 2018).

A questo va aggiunto che le aree rurali sono caratterizzate da una forte prevalenza di lavoro informale, con una concentrazione nella capitale del 44,95 delle aziende regolarmente registrate in tutto il paese (MINECO 2015).

In sintesi, l'analisi dei problemi realizzata ha permesso di individuare i seguenti aspetti da innovare:

- nella zona del dipartimento di Sololà, sono ancora deboli le azioni in grado di orientare i giovani adulti con disabilità in un percorso di inclusione lavorativa; sono ancora scarse le realtà lavorative protette, scarsa disponibilità delle aziende ad assumere giovani con disabilità;
- In entrambe le aree di intervento, le persone con disabilità sono considerate un carico per la società ed in generale una fonte di spesa per la famiglia; tra i bambini e giovani con disabilità vi è un livello di scolarità molto basso e per contro di analfabetismo molto alto; i servizi culturali e attività commerciali non sono attrezzati, preparati per favorire l'integrazione e la partecipazione sociale delle persone con disabilità; le conseguenze della pandemia, tra cui la riduzione del turismo, una delle principali fonti di reddito nella zona occidentale del paese, hanno influito sui livelli di povertà; mancanza di interventi mirati a sostegno delle famiglie al cui interno sia presente una persona con disabilità.

PARTNER ESTERO:

Centro di insegnamento e apprendimento Alma de Colores
Fundación Waybi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma che rientra nell'ambito "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come Obiettivo Generale quello di: **Contribuire all'inclusione sociale delle persone con disabilità in Guatemala (Dipartimenti di Sololà e Guatemala), in Ecuador (Provincia di Esmeraldas) secondo la metodologia di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria.**

Obiettivo Specifico:

- Favorire l'incremento di inserimenti lavorativi per l'1% dei giovani e adulti con disabilità residenti a San Juan La Laguna e municipi circostanti;
- favorire l'inserimento scolastico e sociale dello 0,15% di bambini con disabilità a rischio di esclusione a città del Guatemala

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di San Juan de la Laguna

<u>Azioni – Attività del progetto</u>	<u>Attività degli Operatori Volontari</u>
<p><u>AZIONE 1: Migliorare le condizioni socio-lavorative delle persone con disabilità nei territori di San Juan La Laguna (e municipi circostanti) e Città del Guatemala</u></p> <p>Attività 1: Definizione partecipata di un piano di informazione sulla disabilità per le comunità di San Juan La Laguna e Municipi circostanti e Città del Guatemala</p> <p>Attività 2: Realizzazione di un piano di informazione sulla disabilità (incontri tematici in piccoli gruppi) in entrambe le zone di intervento</p> <p>Attività 3: Promozione di occasioni di incontro tra i turisti della zona e le persone con disabilità che partecipano alle attività di Alma de Colores SA</p> <p>Attività 4 Aggiornamento dei canali di comunicazione di Alma de Colores sulla</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto allo staff locale nella Definizione partecipata di un piano di informazione sulla disabilità per le comunità di San Juan La Laguna e Municipi circostanti e Città del Guatemala - Supporto allo staff locale nella Realizzazione di un piano di informazione sulla disabilità (incontri tematici in piccoli gruppi) in entrambe le zone di intervento - Supporto allo staff locale nella Promozione di occasioni di incontro tra i turisti della zona e le persone con disabilità che partecipano alle attività di Alma de Colores SA - Supporto allo staff locale nell'Aggiornamento dei canali di comunicazione di Alma de Colores sulla tematica dell'inserimento lavorativo di

<p>tematica dell'inserimento lavorativo di PCDs (FB, WEB, Volantini)</p> <p>Attività 5 Miglioramento della produttività delle aree di Alma de Colores (orto, ristorante/panetteria, artigianato)</p> <p>Attività 6 Valorizzazione della dimensione inclusiva di Alma de Colores nel mercato turistico locale ed internazionale, anche come modello duplicabile di impresa sociale a prevalenza di soci con disabilità</p>	<p>PCDs (FB, WEB, Volantini)</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto allo staff locale nel Miglioramento della produttività delle aree di Alma de Colores (orto, ristorante/panetteria, artigianato) - supporto allo staff locale nel Valorizzazione della dimensione inclusiva di Alma de Colores nel mercato turistico locale ed internazionale, anche come modello duplicabile di impresa sociale a prevalenza di soci con disabilità
<p>AZIONE TRASVERSALE: Sensibilizzazione per la diffusione di pratiche inclusive</p> <p>Attività A.T.1: organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento</p> <p>Attività A.T.2: definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.)</p> <p>Attività A.T.3: partecipazione ad almeno una riunione organizzativa</p> <p>Attività A.T.4: inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro</p> <p>Attività A.T.5: attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento - Affiancamento nella definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.) - Partecipazione ad almeno una riunione organizzativa - Supporto nella predisposizione di inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro - Affiancamento nell'attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)

Nella sede di Città del Guatemala

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Migliorare le condizioni socio-lavorative delle persone con disabilità nei territori di San Juan La Laguna (e municipi circostanti) e Città del Guatemala</p> <p>Attività 1: Definizione partecipata di un piano di informazione sulla disabilità per le comunità di San Juan La Laguna e Municipi circostanti e Città del Guatemala</p> <p>Attività 2: Realizzazione di un piano di informazione sulla disabilità (incontri tematici in piccoli gruppi) in entrambe le zone di intervento</p> <p>Attività 7: Creazione di materiale audio e video che faciliti la trasmissione di buone pratiche di insegnamento a bambini con disturbo dello sviluppo</p> <p>Attività 8_Divulgazione del materiale audio e video di cui al punto 7 al personale docente e a terapeuti interessati della zona di città del Guatemala</p> <p>Attività 9 Condivisione del materiale audio e video con i famigliari dei bambini con disabilità inseriti nel programma AtreveTEA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto allo staff locale nella Definizione partecipata di un piano di informazione sulla disabilità per le comunità di San Juan La Laguna e Municipi circostanti e Città del Guatemala - Supporto allo staff locale nella Realizzazione di un piano di informazione sulla disabilità (incontri tematici in piccoli gruppi) in entrambe le zone di intervento - Supporto allo staff locale nella Creazione di materiale audio e video che faciliti la trasmissione di buone pratiche di insegnamento a bambini con disturbo dello sviluppo - Supporto allo staff locale nella Divulgazione del materiale audio e video di cui al punto 7 al personale docente e a terapeuti interessati della zona di città del Guatemala - Supporto allo staff locale nella Condivisione del materiale audio e video con i famigliari dei bambini con disabilità inseriti nel programma AtreveTEA
<p>AZIONE TRASVERSALE: Sensibilizzazione per la diffusione di pratiche inclusive</p> <p>Attività A.T.1: organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento</p> <p>Attività A.T.2: definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.)</p> <p>Attività A.T.3: partecipazione ad almeno una riunione organizzativa</p> <p>Attività A.T.4: inviti e preparazione di eventuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'organizzazione di almeno un evento di sensibilizzazione alla tematica della disabilità, da realizzarsi sui territori di intervento - Affiancamento nella definizione dei contenuti e della logistica (date, luogo, orario ecc.) - Partecipazione ad almeno una riunione organizzativa

materiali da utilizzare per l'incontro
Attività A.T.5: attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)

- Supporto nella predisposizione di inviti e preparazione di eventuali materiali da utilizzare per l'incontro
- Affiancamento nell'attività di comunicazione e promozione (social media, materiale divulgativo ecc.)

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

sede 216638

L'alloggio sarà una casa in prossimità della sede di lavoro. Il ristorante di Alma de Colores provvederà alla preparazione del pasto principale. Gli altri pasti verranno cucinati dai volontari presso l'abitazione o attivata una convenzione con un ristorante della zona.

Sede 216639

L'alloggio sarà all'interno della sede di lavoro. Colazione e cena verranno serviti pronti, mentre il pranzo sarà consumato con gli altri lavoratori della fondazione.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;

- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero
- rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

In Guatemala, sede di Città del Guatemala (COE - 216639)

- il disagio di non poter uscire liberamente dalla struttura per ragioni di sicurezza. Le uscite sono consentite solo con mezzo privato e rigorosamente nelle ore diurne
- il disagio di vivere nella sede di lavoro

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per la sede Guatemala COE - città del Guatemala (**216639**), è richiesto SOLO personale femminile. I volontari lavoreranno a stretto contatto con i bambini, e culturalmente i genitori non accetterebbero uomini al fianco dei loro bambini. Tutte le psicologhe ed il personale della fondazione che lavora direttamente con i bambini è di sesso femminile.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle		Da 0 a 5 punti	5

	attività del progetto di impiego		
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 – Principi di sviluppo inclusivo su base comunitaria – SIBC
Modulo 6 - Gestione dei momenti di crisi
Modulo 7a - Italia-Guatemala: due sistemi di comunicazione differenti e il rischio di misunderstanding culturale
Modulo 8 a - La disabilità in Guatemala: metodologia d’intervento del partner locale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Persone Fragili in AMERICA LATINA – 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma sarà realizzato all’interno dell’ambito d’azione “**Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’agenda 2030:

Obiettivo 1: PORRE FINE AD OGNI POVERTA’

- accrescendo il numero di persone che avranno accesso a misure di assistenza sociale;
- supportando l’inserimento lavorativo delle persone disoccupate o con lavori precari;

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

- accrescendo l’accesso ai farmaci essenziali anche alle persone più povere;
- sostenendo interventi terapeutici per il trattamento delle dipendenze;

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA’:

- proponendo attività educative e formative inclusive, a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, a forte rischio di esclusione scolastica e/o abbandono scolastico;

Obiettivo 5: Parità di Genere:

- eliminando ogni tipo di violenza verso donne e bambine;
- garantendo percorsi formativi e di rafforzamento alle donne per la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:

- favorendo l’inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità;
- garantendo pari opportunità alle popolazioni indigene, andine ed amazzoniche;
- rafforzando le capacità legali e di promozione dei diritti umani dei difensori LGBT e le opportunità di lavoro per le giovani donne a rischio vulnerabilità e /o vittime di violenze sessuali;
- favorendo l’effettiva integrazione di migranti e rifugiati, attraverso la difesa e la garanzia dei loro diritti, l’accesso all’occupabilità e la regolarizzazione del proprio status giuridico;

Obiettivo 16: Pace, giustizia ed istituzioni forti

- promuovendo lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla

- giustizia per tutti;
- promuovendo la cultura del rispetto e della pace;

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili (persone con disabilità, minori lavoratori e/o provenienti da contesti di forte vulnerabilità, donne, LGBTI, popolazione indigena, immigrati) dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.